



Comune di San Marzano sul Sarno

AVVISO PUBBLICO

**SOLLECITAZIONE ALLA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE FINALIZZATE ALLA
PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E GESTIONE DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA
ILLUMINAZIONE CON APPORTO DI CAPITALI PRIVATI
INDIRIZZI PER LA VALUTAZIONE**

Premesso:

- che l'art. 183, comma 16, del D.lgs n. 50/2016 prevede che i soggetti pubblici e privati possono presentare proposte relative a contratti di Partenariato Pubblico Privato (PPP) che le Amministrazioni possono affidare mediante procedura di Finanza di progetto;
- che il Comune, con deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 22.02.2018 ha approvato quale suo obiettivo strategico per la realizzazione sul proprio territorio di un intervento finalizzato alla *progettazione, realizzazione e gestione dell'impianto di pubblica illuminazione con apporto di capitali privati*;
- che l'Amministrazione comunale con propria deliberazione Giunta Comunale n. 5 del 17.1.2019 ha approvato gli indirizzi per la valutazione da parte del Responsabile unico del procedimento delle eventuali proposte pervenute, trasfusi nel presente schema di avviso riguardante la sollecitazione alla presentazione di proposte;

Considerata l'esigenza di dare opportuna ed adeguata pubblicità all'iniziativa e di operare una ricognizione circa le concrete possibilità di attivazione di investimenti privati nell'ambito interessato dall'intervento, attraverso un avviso pubblico predisposto nella forma dell'invito a presentare proposte;

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Visti:

- l'art. 183, comma 16, del D.lgs n. 50/2016;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 22.02.2018
- la deliberazione di Giunta Comunale n.5 del 17.1.2019

INVITA

a presentare proposte per un **INTERVENTO FINALIZZATO ALLA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E GESTIONE DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE CON APPORTO DI CAPITALI PRIVATI.**

1. SOGGETTI DESTINATARI DELL'INVITO

Possono manifestare il proprio interesse, presentando proposte privati in grado di progettare, realizzare, gestire impianti di pubblica illuminazione in modo tale da ottenere ricadute benefiche sul territorio.

Tali soggetti dovranno possedere i requisiti per l'affidamento dei contratti pubblici, previsti dall'art.183, comma 17 del D.Lgs n. 50/2016 ovvero dall'art. 96 del DPR n. 207/2010 ed in particolare:

1.1 I Soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici:

- a) Gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un

periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa.

d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;

e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;

f) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;

g) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240;

1.2 Le società di ingegneria

Le società di capitali di cui ai capi V, VI e VII del titolo V del libro quinto del codice civile, ovvero nella forma di società cooperative di cui al capo I del titolo VI del libro quinto del codice civile che non abbiano i requisiti delle società tra professionisti, che eseguono studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico-economica o studi di impatto, nonché eventuali attività di produzione di beni connesse allo svolgimento di detti servizi;

1.3. I soggetti che svolgono in via professionale attività finanziaria, assicurativa, tecnico-operativa, di consulenza e di gestione nel campo dei lavori pubblici o di pubblica utilità e dei servizi alla collettività, che negli ultimi tre anni hanno partecipato in modo significativo alla realizzazione di interventi di natura ed importo almeno pari a quello oggetto della loro proposta.

Possono presentare proposte anche soggetti appositamente costituiti, nei quali comunque devono essere presenti in misura maggioritaria soci aventi i requisiti di esperienza e professionalità stabiliti nel comma precedente.

Al fine di ottenere l'affidamento della concessione, il proponente, al momento dell'indizione delle procedure di gara deve comunque possedere, anche associando o consorziando altri soggetti, i requisiti previsti per il concessionario.

2. ARTICOLAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

I soggetti proponenti dovranno presentare i seguenti elaborati:

- a) progetto di fattibilità tecnico ed economico in conformità all'art. 17, comma 2 del Dpr n. 207/2010 e art. 23, commi 5 e 6 del D.lgs n. 50/2016;
- b) piano economico-finanziario asseverato secondo le modalità di legge;
- c) bozza di convenzione disciplinante il rapporto concessorio secondo gli istituti previsti dal D.lgs n. 50/2016;
- d) specifiche delle caratteristiche del servizio e della gestione;

La proposta deve essere corredata da:

- 1) autodichiarazione sul possesso dei requisiti del proponente;

- 2) garanzia per mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario (art. 93 del D.lgs n. 50/2016);
- 3) impegno a prestare cauzione, per un importo di max 2,5% del valore dell'investimento, in caso di indizione di gara da parte della stazione appaltante;

3. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Le proposte, unitamente agli altri documenti richiesti nel presente avviso, dovranno pervenire al Protocollo della stazione appaltante: Comune di San Marzano sul Sarno p.zza Umberto I a mezzo raccomandata, agenzia di recapito o consegnata a mano, in un unico plico riportante la dicitura: *“progettazione, realizzazione e gestione dell'impianto di pubblica illuminazione* **ENTRO E NON OLTRE IL 1.04.2019 ORE 12.00. Non saranno prese in considerazione proposte arrivate oltre il citato orario, a meno che non sia l'unica.**

4. PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PERVENUTE

Tale avviso non determina in capo alla stazione appaltante l'obbligo di recepire le proposte presentate nei propri programmi di interventi se non conformi all'interesse pubblico.

La valutazione circa la fattibilità delle proposte pervenute sarà effettuata dal Responsabile unico del procedimento (RUP), eventualmente affiancato da supporti. Tale valutazione sarà effettuata sulla corrispondenza delle proposte alle normative previste di natura tecnica, urbanistica, amministrativa, nonché sulla sostenibilità economico-finanziaria.

Successivamente le proposte munite di relazione tecnica illustrativa saranno trasmesse all'Amministrazione comunale per le determinazioni di competenza circa l'attribuzione del pubblico interesse ad una delle proposte presentate.

Tale dichiarazione essendo esempio della tipica discrezionalità amministrativa costituisce la manifestazione della volontà del titolare stesso della cura dell'interesse pubblico cui l'intervento è preordinato e quindi di competenza degli organi di vertice politico della stazione appaltante

5. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUBBLICO INTERESSE

Saranno privilegiate dall'amministrazione comunale proposte:

- a) *che incidano il meno possibile sul bilancio dell'ente in termini di canone per i servizi energetici;*
- b) *che prevedano l'illuminazione anche di contesti che al momento non sono serviti dalla pubblica illuminazione;*
- c) *che garantiscano la qualità architettonica del progetto nel suo complesso e il suo inserimento nel contesto ambientale di riferimento;*
- d) *che garantiscano altresì la qualità e la idoneità della impiantistica progettata in termini di efficienza e performance;*
- e) *che contengano una maggiore varietà di servizi riconducibili al concetto di “smart city” quali telecontrollo, videocamere, colonnine di ricarica etc.*

I progetti dovranno contenere:

- 1) sostituzione integrale delle armature con prodotti a tecnologia ad elevata efficienza;
- 2) sostituzione dei pali di sostegno e i conduttori individuati come inadeguati;
- 3) messa a norma dei quadri esistenti e delle relative parti dell'impianto;

- 4) realizzazione di adeguamenti necessari in materia di inquinamento luminoso e di sicurezza stradale, secondo la classificazione delle strade e relative categorie illuminotecniche;
- 5) realizzazione del telecontrollo della rete con dimmeraggio del singolo punto luce e predisposizione ai servizi di "smart city";
- 6) canone a carico del comune che garantisca un risparmio rispetto agli attuali costi sostenuti per consumi di energia elettrica e manutenzioni degli impianti;
- 7) riconsegna degli impianti, alla fine della concessione, in perfetto stato di conservazione, manutenzione e funzionalità. In particolare, i corpi illuminanti dovranno avere una efficienza luminosa di pari ad almeno l'80% rispetto al nuovo.
- 8) Applicazione dei Criteri ambientali minimi (CAM).

Le proposte dovranno inoltre prevedere:

- a) il rischio operativo (art. 3, comma 1 lett. zz) del D.lgs n. 50/2016) in capo al soggetto privato in virtù del quale il concessionario remunera l'investimento mediante i risparmi economici ottenuti a seguito ai lavori effettuati;
- b) le manutenzioni ordinarie e straordinarie sulle opere e i lavori oggetto della concessione, in capo al concessionario in quanto il rischio di disponibilità è in capo al soggetto privato (art. 180, comma 3, del D.lgs n. 50/2016);
- c) il rischio di varianti in corso d'opera in capo al concessionario in quanto rientranti nel rischio di costruzione (art. 180, comma 3, del D.lgs n. 50/2016);
- d) eventuali modifiche al contratto di concessione da effettuare in coerenza con l'art. 175 del codice appalti;
- e) un sistema di penali tali da ridurre o annullare nei periodi di mancata disponibilità dell'opera o dei servizi (art. 180, comma 3, D.lgs n. 50/2016);

La stazione appaltante procederà alla valutazione della fattibilità delle proposte per la individuazione di quella di pubblico interesse da mettere successivamente in gara anche in presenza di una sola di esse.

La stazione appaltante si riserva di chiedere ulteriori modifiche della proposta prescelta prima della dichiarazione di pubblico interesse della stessa.

6. TUTELA DELLA PRIVACY

I dati dei quali entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 30 Giugno 2003, n° 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali.

7. CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

Il presente avviso non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 del Codice Civile, non è impegnativo per la stazione appaltante e non è impegnativo per i Soggetti che dovessero aderire all'invito.

Nulla è dovuto alla Società, anche a titolo di rimborso delle spese sostenute, ai soggetti proponenti le cui proposte non dovessero risultare coerenti all'iniziativa, o per le quali non si dovesse dar corso alla procedura di approvazione o la stessa procedura di approvazione non si dovesse concludere in senso positivo.

Il recepimento delle proposte di intervento all'interno dell'iniziativa non costruirà in ogni caso approvazione della proposta di intervento, la cui effettiva attuabilità è condizionata alla positiva conclusione dell'intera procedura nei limiti previsti dalla stessa.

Il recepimento delle proposte avverrà ad insindacabile giudizio della stazione appaltante .

Su tutto il procedimento di formazione, approvazione e attuazione dell'iniziativa, sono fatte salve e impregiudicate le competenze e l'autonomia della Stazione appaltante.

7. INFORMAZIONI GENERALI

Il Responsabile unico del Procedimento è Arch. Giuseppe Ricco

Tel: 0815188203

fax: 0815188211

mail: urbanisticasanmarzano@gmail.com

pec: urbanistica.smarzanosulsarno@cert.irpinianet.eu

Supporto giuridico al Responsabile unico del procedimento
dott. Gianpiero Fortunato

Il Responsabile unico del procedimento
Arch. Giuseppe Ricco